

**COMUNE
DI
PIAN CAMUNO**

**TARIFFE
TASSA SUI RIFIUTI
(TARI)
PER L'ANNO 2026**

1. PREMESSA

L'articolo 1, comma 639, della Legge 147/2013 e s.m.i. ha introdotto in tutti i Comuni italiani a decorrere dal 1° gennaio 2014 la nuova Tassa sui Rifiuti (TARI), quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore e stabilito la soppressione di tutti i previgenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale che tributaria.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 654, Legge 147/2013 deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI).

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha inoltre attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga».

Con deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo regolatorio 2022-2025.

Il Comune di Pian Camuno anche per l'anno 2025 nell'applicare la TARI si è avvalso del procedimento previsto dall'art. 1 comma 651 Legge 147/2013 utilizzando i criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 per la commisurazione della tariffa di riferimento, sancendone così l'analoga metodologia applicata nell'anno 2022, in applicazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti le cui competenze sono state attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 651 della Legge 147/2013, nella commisurazione della tariffa il Comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/1999.

È fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999, citato in premessa, prevede testualmente che “è approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani”.

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 dello stesso D.P.R. n. 158/1999, “l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali” (comma 1), in modo da “coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani” (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che “La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. L'art. 4, comma 3, prescrive infine che “La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica”.

Dalle norme ora richiamate si desume quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- d) calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Il piano finanziario redatto si pone come strumento di base ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, sulla base dei principi sopra richiamati, con particolare riferimento alla corretta determinazione dei profili tariffari della TARI, nei suoi aspetti economico-finanziari.

La determinazione delle tariffe relative all'anno di riferimento avviene computando i costi operativi di gestione (CG), i costi comuni (CC) e i costi d'uso del capitale (CK), elaborati secondo la metodologia stabilita da ARERA.

3. MODELLO GESTIONALE

Il servizio di gestione dei rifiuti è affidato per la quasi totalità a terzi – Valle Camonica Servizi srl – sia per quanto riguarda la raccolta sia per quanto concerne lo smaltimento.

Tutte le strutture e tutti i mezzi sono di proprietà di terzi o dell'impresa che svolge il servizio di raccolta. Per queste fasi, tutto il personale impiegato non è personale dipendente del Comune ma delle imprese che gestiscono la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

E' invece in carico al Comune, mediante l'impiego di proprio personale ed attrezzature, il servizio di spazzamento strade, raccolta dai cestini, nonché tutto il ciclo della bollettazione e gestione dei pagamenti.

4. ARTICOLAZIONE DELLA TARI

Costo complessivo del servizio PEF 2026/2029, annualità 2026, è pari a Euro **701.089,00**.

Riparto:

- 41,54% per le utenze domestiche
- 58,46% per le utenze non domestiche

5. TARIFFE TARI

5.1 UTENZE DOMESTICHE

TARI PUNTUALE PIAN CAMUNO E TARI MONTECAMPIONE 2026 - PARTE FISSA			
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Ka	TARIFFA FISSA* €/mq.
1	Nucleo familiare con 1 componente	0,84	0,28330 €
2	Nucleo familiare con 2 componenti	0,98	0,330500 €
3	Nucleo familiare con 3 componenti	1,08	0,36410€
4	Nucleo familiare con 4 componenti	1,16	0,391100€
5	Nucleo familiare con 5 componenti	1,24	0,418000€
6	Nucleo familiare con 6 o più componenti	1,30	0,438200 €

* al netto di tributo ambientale

TARI PUNTUALE PIAN CAMUNO E TARI MONTECAMPIONE - 2026 PARTE VARIABILE					
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Kb	Svuotamenti minimi con mastello da 40 litri	Svuotamenti minimi con bidone da 120 litri	TARIFFA VARIABILE* €/anno
1	Nucleo fam. con 1 comp.	0,8	9	3	30,435300 €
2	Nucleo fam. con 2 comp.	1,3	15	5	50,725300 €
3	Nucleo fam. con 3 comp.i	1,8	21	7	71,01550 €
4	Nucleo fam. con 4 comp.	2,3	27	9	91,30560 €
5	Nucleo fam. con 5 comp.	2,8	33	11	111,595700 €
6	Nucleo fam. con 6 o più comp.	3,3	39	13	131,88590 €

* al netto di tributo ambientale

** Quota riferite agli svuotamenti preassegnati al netto dell'eventuale conguaglio in caso di superamento del n. minimo da parte della singola ut.

Costo svuotamenti in €/litro per Utenze Domestiche*	€ 0,070
---	----------------

* al netto di tributo ambientale

Ad esempio, il costo per uno svuotamento aggiuntivo di un mastello da 40 litri rispetto a quelli minimi preassegnati è di € 2,80

Dando atto che per la località turistica di Montecampione non si applica la quantificazione degli svuotamenti minimi e relativi conguagli, in quanto non viene

attuata la raccolta puntuale e, di conseguenza, la relativa tariffazione puntuale;

5.2 - UTENZE NON DOMESTICHE

TARI PUNTUALE PIAN CAMUNO E TARI MONTECAMPIONE 2026 - PARTE FISSA			
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Kc	Anno 2026 TARIFFA FISSA *€/mq.
1	Alberghi con ristorante (00000001)	1,33	€ 2,653804 €
2	Alberghi senza ristorante (00000002)	0,91	€ 1,984154€
3	Attività artigianali di produzione beni specifici (00000003)	1,09	€ 2,703409 €
4	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere) (00000004)	1.04	€ 1,785738 €
6	Attività industriali con capannoni di produzione (00000006)	0,91	€ 2,256975 €
8	Banche ed istituti di credito e studi professionali (00000008)	0,58	€ 1,438510 €
11	Bar, caffè, pasticceria (00000011)	4,96	€ 9,027899 €
12	Campeggi, distributori carburanti (00000012)	0.80	€ 1.661729 €
14	Carrozzeria, autofficina, elettrauto (00000014)	1,168	€ 2.281776 €
15	Case di cura e riposo (00000015)	0.95	€ 2.356183
17	Discoteche, night club (00000017)	1,64	€ 2,579398 €
18	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze (00000018)	1,52	€ 2,653804 €
19	Esposizioni, autosaloni (00000019)	0,43	€ 0,744058 €
22	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto (00000022)	0,42	€ 0,793661 €
23	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferro da stiro e altri beni durevoli (00000023)	1,11	€ 2,157767 €
25	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante (00000025)	6.08	€ 15,029961 €
28	Plurilicenze alimentari e/o miste 8000000289	2,61	€ 3,819495 €
29	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie (00000029)	4,84	€ 12,004127 €
31	Stabilimenti balneari (00000031)	0,62	€ 0.942472 €
32	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (00000032)	2,38	€ 4,365138 €
33	Uffici, agenzie (00000033)	1,13	€ 2,480192 €

* al netto di tributo ambientale

UTENZE NON DOMESTICHE

TARI PUNTUALE PIAN CAMUNO E TARI MONTECAMPIONE 2026 - PARTE VARIABILE				TARI 2026
CATEGORIA	DESCRIZIONE	Indice per il calcolo dei litri degli svuotamenti minimi preassegnati per la raccolta del residuo in litri/mq.anno*	Indice per il calcolo della volumetria dedicata alla raccolta dell'umido inclusi nel costo della PV in litri/mq.anno**	€/mq
1	Alberghi con ristorante (00000001)	14,26	16,46	€ 1,205550 €
2	Alberghi senza ristorante (00000002)	9,07	8,41	€ 0,766832 €
3	Attività artigianali di produzione beni specifici (00000003)	10,41	0,00	€ 0,880095 €
4	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere) (00000004)	7,13	0,00	€ 0,602833 €
6	Attività industriali con capannoni di produzione (00000006)	9,07	0,00	€ 0,766832 €
8	Banche ed istituti di credito e studi professionali (00000008)	6,67	0,00	€ 0,563884 €
11	Bar, caffè, pasticceria (00000011)	37,15	51,83	€ 3,140718 €
12	Campeggi, distributori carburanti (00000012)	14,33	3,68	€ 1,2114455 €
14	Carrozzeria, autofficina, elettrauto (00000014)	12,27	0,00	€ 1,037391 €
15	Case di cura e riposo (00000015)	11,53	11,91	€ 0,855246 €
17	Discoteche, night club (00000017)	12,20	6,36	€ 1,031380 €
18	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze (00000018)	12,83	0,00	€ 1,084660 €
19	Esposizioni, autosaloni (00000019)	3,77	0,00	€ 0,318752 €
22	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto (00000022)	3,29	1,51	€ 0,278187 €
23	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	10,36	0,00	€ 0,875819 €
25	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante (00000025)	55,26	131,85	€ 4,671840 €
28	Plurilicenze alimentari e/o miste 8000000289	17,91	30,21	€ 1,514133 €
29	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie (00000029)	39,55	105,55	€ 3,343665 €
31	Stabilimenti balneari (00000031)	13,12	2,73	€ 1,109161 €
32	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari (00000032)	18,11	25,62	€ 1,531006 €
33	Uffici, agenzie (00000033)	7,75	0,00	€ 0,655188 €

*Tali coefficienti (litri/mq) vanno moltiplicati per la superficie di ogni singola utenza con arrotondamento in eccesso al volume del contenitore prescelto (ad es. mastelli da 40 litri, bidoni da 120 litri) per ottenere il numero di svuotamenti minimi preassegnati per il rifiuto residuo. Stabilito il numero di litri di volumetria del rifiuto residuo preassegnata. Ad esempio, un'attività con 100 mq ed un indice in litri/mq.anno di 39,55 con assegnato un bidone da 120 litri avrà a diritto a $100 \times 39,55 = 3955$ litri che suddivisi per 120 (litri contenitore) ammontano a 32,96 svuotamenti che vengono arrotondati a 33 svuotamenti/anno del contenitore del rifiuto residuo e per questo servizio paga $33 \times 120 = 3960$ litri che moltiplicati per il costo degli svuotamenti in €/litro determina un costo di 277,20 euro per la quota variabile preassegnata minima della TARI. Gli eventuali ulteriori svuotamenti determinano un addebito a consuntivo di € 8,40 per ogni svuotamento aggiuntivo.

**Tali coefficienti (litri/mq) vanno moltiplicati per la superficie di ogni singola utenza e suddivisi per il numero di passaggi all'anno garantiti per la raccolta dell'umido (104,28 passaggi) con arrotondamento in eccesso al volume del contenitore prescelto (ad es. mastelli da 40 litri, bidoni da 120 litri) per ottenere la volumetria dei contenitori preassegnati per la raccolta dell'umido (si assume uno svuotamento ad ogni passaggio a causa della elevata putrescibilità dell'umido che non consente uno stoccaggio prolungato del materiale all'interno del contenitore).

Costo svuotamenti in €/litro per Utenze non Domestiche*	€ 0,070
---	---------

* al netto di tributo ambientale

Ad esempio, il costo per uno svuotamento aggiuntivo di un bidone da 120 litri rispetto a quelli minimi preassegnati è di € 8,40

Dando atto che per la località turistica di Montecampione non si applica la quantificazione degli svuotamenti minimi e relativi conguagli, in quanto non viene attuata la raccolta puntuale e, di conseguenza, la relativa tariffazione puntuale; Le tariffe TARI vengono applicate ai mq imponibili delle singole attività commerciali.

6. TARIFFE SMALTIMENTO PRESSO ISOLA ECOLOGICA

SMALTIMENTI/RECUPERI		
Smaltimento/recupero ingombranti	euro/ton	€.318,00
Smaltimento Pneumatici	euro/ton	€.303,00
Legno - recupero	euro/ton	€.129,00
Inerte - recupero	euro/ton	€. 30,00